

## Allegato C2 SOTTOFONDI STRADALI

| PARAMETRO   | MODALITÀ DI PROVA   | LIMITE  |
|---|---|---|
| Materiali litici di qualunque provenienza, pietrisco tolto d'opera, calcestruzzi, laterizi, refrattari, prodotti ceramici, malte idrauliche ed aeree, intonaci, scorie spente e loppe di fonderia di metalli ferrosi (caratterizzate secondo EN 13242). | Separazione visiva sul trattenuto al setaccio 8 mm (rif. UNI EN 13285:2004) | > 80% in massa  |
| Vetro e scorie vetrose  | Idem  | ≤ 10% in massa  |
| Conglomerati bituminosi   | Idem  | ≤ 15% in massa  |
| Altri rifiuti minerali dei quali sia ammesso il recupero nei sottofondi stradali ai sensi della legislazione vigente  | Idem  | ≤ 15% in totale e ≤ 5% per ciascuna tipologia   |
| Materiali deperibili: carta, legno, fibre tessili, cellulosa, residui alimentari, sostanze organiche eccetto bitume; Materiali plastici cavi: corrugati, tubi o parti di bottiglie in plastica, etc.  | Idem  | ≤ 0,1% in massa   |
| Altri materiali (metalli, gesso*, guaine, gomme, lana di roccia o di vetro, etc.)   | Idem  | ≤ 0,4 % in massa  |
| Equivalente in Sabbia   | UNI EN 933-8  | > 30  |
| Perdita in peso per abrasione con apparecchio "Los Angeles"   | (UNI EN 1097/2)   | ≤ 45  |
| Passante al setaccio da 63 mm   | UNI EN 933/1(**)  | = 100%  |
| Passante al setaccio da 4 mm  | UNI EN 933/1(**)  | ≤ 60%   |
| Rapporto tra il Passante al setaccio da 0,5 mm ed il Passante al setaccio da 0,063 mm   | UNI EN 933/1(**)  | > 3/2   |
| Passante al setaccio 0,063 mm   | UNI EN 933/1(**)  | ≤ 15 %  |
| Indice di forma (frazione > 4 mm)   | (UNI EN 933/4)  | ≤ 40  |
| Indice di appiattimento (frazione > 4 mm)   | (UNI EN 933/3)  | ≤ 35  |
| Ecocompatibilità  | Test di cessione di cui all'All. 3 DM 05/02/1998                            | Il materiale dovrà risultare conforme al test di cessione previsto dal DM 5 febbraio 1998 |

(\*) Il gesso deve essere riconosciuto mediante l'osservazione del cromatismo, la valutazione della durezza, la presenza di effervescenza a contatto con gocce di soluzione costituita da una parte di HCl e due parti di H<sub>2</sub>O.

(\*\*) La serie di setacci deve essere composta al minimo dai seguenti setacci delle serie ISO 3310-1, ISO 3310-2: aperture 63, 31,5, 16, 8, 4, 2, 0,5, 0,063 mm. La preparazione del campione da sottoporre ad analisi granulometrica va eseguita, se necessario, in stufa ventilata a 50-60° (secondo UNI EN 1097/5).

**Nota 3 (Frequenza delle Prove):** gli aggregati riciclati per miscele non legate e legate idraulicamente destinati a lavori stradali e altri lavori di ingegneria civile devono essere caratterizzati conformemente a quanto indicato nella Norma Armonizzata UNI EN 13242:2004. Al fine di prevenire disomogeneità dovute alla variabilità dei materiali costituenti il materiale va caratterizzato per lotti. Tali lotti possono rappresentare la produzione di un periodo di una settimana (frequenza minima allegato C UNI EN 13242:2004) e devono comunque avere dimensione massima pari a 3000 m<sup>3</sup>. Possono essere impiegati esclusivamente lotti precedentemente caratterizzati e tale caratterizzazione è da intendersi valida esclusivamente per il lotto cui si riferisce.